



UNIONE SINDACALE ITALIANA FINANZIERI

SEGRETERIA GENERALE

Viale Castro Pretorio, 30 – 00185 Roma

c.f.: 96423590585 – email: segreteria@usif.it – Pec: segreteria@pec.usif.it



Al Comando Generale della Guardia di Finanza

VI Reparto – Ufficio R.O.R.A.S.

RM0011577p@pec.gdf.it

OGGETTO: Richiesta di integrale applicazione della normativa europea sul riconoscimento dei crediti aeronautici maturati durante il servizio militare – Estensione ai titolari di BMPE

La scrivente O.S., a seguito di numerose segnalazioni pervenute da parte dei colleghi appartenenti alla componente del Servizio Aereo, intende sottoporre alla cortese attenzione delle SS.LL. quanto segue.

1. Nell'ambito delle iniziative promosse da questa sigla sindacale, si chiede l'adeguamento e l'integrale applicazione della normativa europea riguardante il riconoscimento, anche per i piloti appartenenti alle pubbliche amministrazioni militari, dei crediti aeronautici maturati durante il servizio militare.
2. Ad oggi, tale disposizione normativa risulta solo parzialmente applicata in favore, peraltro, di un numero ristretto di piloti del Servizio Aereo della Guardia di Finanza titolari di Brevetto di Pilota Militare (di seguito BPM), mentre ne risultano esclusi i piloti del Corpo in possesso del Brevetto Militare di Pilota di Elicottero (di seguito BMPE).
3. La materia è disciplinata dal Regolamento Europeo n. 1178/2011 del 3 novembre 2011, che definisce i requisiti tecnici e le relative procedure amministrative relativamente agli equipaggi dell'aviazione civile, ai sensi del Regolamento (CE) n. 216/2008. In particolare, l'art. 10 (Credito per licenze di pilota ottenute durante il servizio militare) prevede:

Unione Sindacale Italiana Finanziari (USIF) - Viale Castro Pretorio, 30 – 00185 Roma

c.f.: 96423590585 – email: segreteria@usif.it – pec: segreteria@pec.usif.it

- a) Che i titolari di licenze di volo militari devono rivolgersi allo Stato membro nel quale hanno servito per ottenere licenze conformi alla parte FCL;
 - b) Che le conoscenze, esperienze e capacità acquisite durante il servizio militare ottengono credito ai fini dei pertinenti requisiti dell'Allegato I, in conformità a una relazione di credito stabilita dallo Stato membro in consultazione con l'Agenzia (EASA);
 - c) Che tale relazione di credito deve descrivere i requisiti nazionali, la portata dei privilegi attribuiti ai piloti, i requisiti da cui derivano i crediti concessi, le eventuali limitazioni e i documenti necessari a dimostrarne la validità.
4. In relazione a quanto sopra, si richiama la Nota Informativa NI 09/2021 di ENAC, datata 26/07/2021, che fornisce chiarimenti sulle modalità con cui i titolari di licenze di volo militari possono ottenere i crediti per il rilascio della licenza civile, precisando al paragrafo 4 che ENAC può accettare esclusivamente richieste provenienti direttamente dalle Forze Armate o Forze dell'Ordine, escludendo le domande individuali dei militari interessati.
5. A oggi, risulta in essere un accordo per il riconoscimento dei titoli di volo militari con:
- l'Aeronautica Militare Italiana (dal 2014);
 - la Marina Militare (dal 2018);
 - in parte, con la Guardia di Finanza (dal 2020).
5. Lo Stato Maggiore del Corpo ha avviato uno studio per il rilascio delle licenze civili ai titolari di BPM conseguito presso le Scuole di Volo dell'Aeronautica Militare entro il 2014, e l'ENAC ha approvato, in data 19/10/2020, il conversion report per il rilascio di licenze CPL(A)/(H) + IR a favore di 58 piloti BPM.
7. Tuttavia, sono state rigettate le istanze di riconoscimento del medesimo diritto per i titolari di BMPE, subordinandone la valutazione all'eventuale avvio di un'apposita progettualità da parte dello Stato Maggiore del Corpo.
8. Si sottolinea che né la normativa europea né la Nota Informativa ENAC prevedono distinzioni tra i diversi tipi di brevetti militari, ma fanno genericamente riferimento ai "titolari di licenze di volo militari". Inoltre, nelle comunicazioni tra ENAC ed EASA, si fa esplicito riferimento al fatto che i piloti della Guardia di Finanza ottengono il brevetto militare di pilota di elicottero presso le Scuole di Volo dell'Aeronautica Militare, secondo percorsi formativi validati dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare Italiana e approvati da EASA.

9. Alla luce del fatto che tutti i piloti del Corpo, sia titolari di BPM che di BMPE, conseguono il brevetto presso le medesime scuole militari (Latina e Frosinone), e operano senza distinzioni sia in termini di ruoli, scenari operativi, spazio aereo e infrastrutture civili e militari, non appare comprensibile né giustificabile la disparità di trattamento attualmente in essere.
10. L'armonizzazione e il riconoscimento delle abilitazioni militari da parte degli enti civili è un atto di legittimazione della standardizzazione, sicurezza e conformità dei piloti militari agli standard europei. Costituisce inoltre uno strumento di crescita professionale, a beneficio sia del militare che dell'Amministrazione stessa.
11. Pertanto, si richiede che l'iniziativa già avviata a favore di un ristretto numero di titolari di BPM venga ripresa, proseguita e completata in maniera omogenea ed estesa anche ai titolari di BMPE, eliminando qualsiasi forma di discriminazione o disparità di trattamento.
12. Sul punto l'azione dell'Amministrazione non risulta di esatta corrispondenza al dettato del Regolamento europeo che non prevede distinzioni tra categorie di brevetti militari e non subordina l'applicazione della norma a valutazioni discrezionali o di mera opportunità.

Alla luce di quanto esposto, si invita Codesto Comando Generale a intraprendere ogni utile, tempestiva ed esaustiva iniziativa al fine di assicurare una completa, trasparente ed equa applicazione della normativa europea, a beneficio dell'efficacia operativa e del giusto riconoscimento delle professionalità di tutti i piloti della Guardia di Finanza, attuali e futuri. In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale USIF

Vincenzo Piscozzo
